



Paolo Rossi
Serata del disonore
repertorio antologico patafisico e criminale
musiche eseguite dal vivo
da Emanuele dell'Aquila
produzione La corte Ospitale

"non sarà più una risata che li seppellirà, ma un pò di poesia che li farà sentire delle merde"

Paolo Rossi

Un repertorio antologico del meglio di Paolo Rossi, dai monologhi comici e tragici alle sue canzoni che hanno sottolineato i vizi dell'Italia degli ultimi vent'anni, in un improvvisato riarrangiamento contemporaneo. I rimandi continui dal passato al presente, come è nello stile di Rossi, uniti alla sua capacità di essere sempre imprevedibile ed attuale, rendono questo un recital un vero e proprio evento. Paolo Rossi, accompagnato in scena dalle musiche di Emanuele Dall'Acquila (al suo fianco ormai da quindici anni), ci racconta la contemporaneità nel modo che da sempre lo contraddistingue: irriverente, rivoluzionario, pirotecnico, incontenibile. Una performance d'attore imperdibile, un excursus sul repertorio che lo ha reso grande.



Coop. Teatro Laboratorio
Aqua Trobia
di Achille Platto con Sergio Mascherpa
regia Fabio Maccarinelli
scena di Andrea Anselmini
luci Enrico Ferrari

Aqua Trobia, poemetto del bresciano Achille Platto, narra il percorso interiore vissuto dall'autore quando, negli anni 50 ancora bambino, assiste alla fine del mondo contadino nel quale è nato. Alla ricerca di qualcosa o qualcuno che possa consolarlo, si rivolge a Dio, un Dio Padrepadrone, un Dio taciturno e lontano, al quale chiede il motivo di tanto dolore. Nel fare questo l'autore dà vita ad una straordinaria galleria di

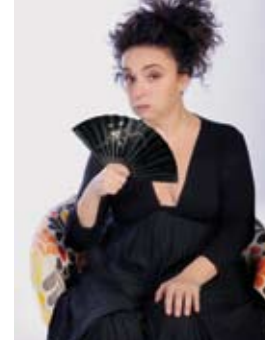
personaggi, dà voce agli umili ed ai vinti, e, davanti alla fatica del vivere, trova rifugio nella poesia, capace di far volare in alto le anime libere.



Coop. Teatro Laboratorio / Laura Mantovi
**STORIA D'ITALIA
Dal Risorgimento all'Unità**
"La storia non dà le risposte. Ci aiuta però a formulare meglio le domande."

Con questo monito nel cuore abbiamo affrontato le pagine fondamentali della nostra storia, gli anni del Risorgimento, i suoi protagonisti, le idee, l'arte, gli intrighi, le curiosità. E poi ancora la corsa all'Unità dal 1859 al 1861. Garibaldi e la sua spedizione dei Mille, Cavour, i Savoia, il primo Parlamento, i Referendum. Il chiaro-scuro del nostro Paese nello slancio vitale che lo portarono all'Unità. Una narrazione teatrale intensa ed evocativa, rigorosa nella ricostruzione storica e al contempo accattivante grazie alle tecniche teatrali, all'uso del video e delle immagini storiche, alla musica dell'epoca. Un percorso storico-teatrale volto a rendere tridimensionali i personaggi storici, gli ideali, i compromessi, i valori che resero fondamentali quegli anni, per raggiungere in maniera viva ed intensa anche il pubblico giovane e in età scolare. Parole, storia, immagini, musica, aneddoti e teatro.

Anna Meacci
Caldane
Regia di A. Meacci e D. Conti
Produzione Stefano Mascagni
Nuovo spettacolo di teatro comico



Impossibile ormai riuscire a capire l'età di una donna. Possiamo camuffare il tempo con tutte le nuove tecniche chirurgiche possibili, a volte anche impossibili, ma se trovandoti al ristorante in pieno inverno, con meno venti fuori e poco più di quindici dentro, noti al tavolo a fianco al tuo una coppia più o meno ben assortita lui leggermente brizzolato, lei bionda, magra, giovane, bella in canottiera e minigonna, che parla, ride, ride e parla anche un po' troppo, che ad un tratto si zittisce, cambia colore e con fare disinvolto tira fuori dalla borsa una ventaglio variopinto e inizia energicamente a sventolarlo urlando "vogliamo abbassarlo questo riscaldamento?" Tana. Vista. Scoperta. Cara mia quelle sono caldane!

Teatro Belcan
**IL DISUMANO e DISPERATO
CASO di MICHELE BELTRAMI**
Regia Paola Cannizzaro e Michele Beltrami
Produzione Belcan



Un istrionico, surreale maestro anima una vecchia aula di scuola elementare. È un maestro di un tempo che non c'è più quando tra la grammatica e la matematica si imparava pure la fantastica. Gioca con lo spazio, gioca con gli oggetti, gioca con l'unica parola che si concede di pronunciare: Buonasera, in tutto lo spettacolo in un delicato tentativo di restituire il valore alle parole perché, così come scriveva Elias Canetti, le parole sono importanti soprattutto oggi che, sempre di più, sono urlate, maltrattate, e in definitiva non ascoltate. Le parole sono un rifugio dal mondo violento e poco controllabile che ci circonda. Il disumano e disperato caso di Michele Beltrami è uno spettacolo comico pieno di giochi di parole e non-sense; un elogio dell'acrostico, un'investigazione del significato profondo che ogni parola porta con sé. Ogni riferimento a fatti e persone è drammaticamente voluto. Tutti possono assistere - partecipare e giocare a questo spettacolo. La chiave del successo è lavorare di inesauribile fantasia.

Cesar Brie
Il Mare in Tasca
Storia di un attore che, svegliatosi, scopre di essere stato trasformato in un prete
Scenografia, testo, regia e interpretazione: César Brie
Musica di Antonio Vivaldi
Per confondere gli spettatori



Il tema di questo spettacolo è l'amore. Il personaggio è un prete. L'azione si sviluppa nella stanza del prete dietro la sagrestia. Il tema permette all'autore di rivedere la sua esistenza ed il prete permette all'attore di dialogare con Dio, nel quale non crede. Il pubblico fittizio, rappresentato sulla scena, permette al sacerdote di rivolgersi al pubblico reale senza confonderlo con il suo gregge. Deve essere chiaro: il personaggio del prete esiste affinché si accetti la sua irrealtà. Non si tratta di credere nella verità della scena ma nella verità della finzione. Un attore è un uomo che scolpisce un altro uomo tra gli uomini. La sua falsa autobiografia ha interrogato la vostra biografia? Su questo argomento l'autore e l'attore sono gli unici che non possono aprire bocca.



Cooperativa Teatro Laboratorio
IO SONO IO!
di A. Domeneghini con A. Domeneghini e R. Capo

Spesso i bimbi credono di dover assomigliare a qualcuno. Così dimenticano di essere individui unici e splendidi esattamente come sono! In quest'animazione teatrale si racconta una storia semplice, fatta di ricerca e di incontri "Particolari", una storia in cui si scopre che per essere sé stessi basta ascoltare il cuore che batte nel proprio petto e che ci rende unici. Pezzettino è in cerca della propria identità. E' talmente piccolino, infatti, in confronto ai suoi amici - tutti grandi e grassi, capaci di volare, nuotare, arrampicarsi - che si convince di essere un pezzetto di qualcun altro. Così comincia una ricerca che, alla fine, lo porterà a esclamare al colmo dello stupore e della felicità: "Io sono Io!" Un racconto esemplare, poetico, sensibile...
Un racconto semplice ed efficace, che offre molti spunti di lavoro, sia a livello manuale che a livello emotivo e psicologico.



Le Tarde
MEGLIO TARDE CHE MAI
Spettacolo comico musicale
con Franca Pampaloni e Luz Pierotto
regia di Rita Pelusio

E per ricordare la scomparsa di Rose, le due anziane concertiste Ada e Elsa, tornano in scena dopo tempo immemorabile, riproponendo il loro storico repertorio: quello che tanti anni fa le ha viste calcare, applauditissime, i palcoscenici dei più prestigiosi festival di musica classica. Sono un po' arrugginite nei movimenti e anche un po' dure d'orecchie. Ma le mani no: quelle, agili come un tempo, volano sugli strumenti dando vita a un caleidoscopio di brani classici e moderni, magistralmente suonati dal vivo con pianoforte e flauto traverso. Come il vecchio motore di una fuoriserie, dopo un inizio in po' singhiozzante le due vecchiette si scatenano e tra un sorsetto, una partita a carte, molti dispetti, qualche litigio e improbabili passi di danza, danno vita al più comico, sconclusionato e coinvolgente concerto di musica classica mai sentito. "Meglio tarde che mai" è uno spassoso gioco clownesco con pochissime parole, con sonorità inedite alternate ad arie classiche, in esecuzioni impeccabili che fanno da sottofondo ad animazioni di figura, gags virtuose e surreali, trucchi di magia. Un concerto comico, insomma, capace di incantare e divertire un pubblico di ogni età.



Nando e Maila
SCONCERTO D'AMORE
di e con Ferdinando D'Andria e Maila Sparapani
regia di Luca Domenicali

"Spesso le cose più interessanti sono le più folli" F. Fellini
Sconcerto d'amore è un concerto-spettacolo surreale condito di gags, acrobazie aeree, gioco-

lerie musicali, prodezze sonore e tanta comicità. Nando e Maila sono una coppia di artisti: musicista proteiforme lui e aspirante attrice-musicista lei eternamente in conflitto sul palcoscenico come nella vita. I due hanno fatto una scommessa: diventare musicisti dell'impossibile trasformando la struttura autoperante, dove sono appesi il trapezio e i tessuti aerei, in un imprevedibile orchestra di strumenti. I pali della struttura diventano batteria, contrabbasso, violoncello, arpa e campane che insieme a strumenti classici quali tromba, bombardino, fisarmonica, violino, flauti, cembali e chitarra elettrica, creano un'atmosfera magica definendo un insolito mondo sonoro.

Microband
WOOM WOOM WOOM!

Musica per scrittiati
di e con Luca Domenicali e Danilo Maggio

Forti di una più che ventennale esperienza, Luca Domenicali e Danilo Maggio continuano a sfornare spettacoli di comicità in musica di fortissimo impatto. Con "Woom Woom Woom!" la Microband, oltre a centinaia di repliche nei teatri e nei Festivals di tutta Europa ha effettuato tre tournées in Giappone. Considerata tra le formazioni internazionali di maggior prestigio nel campo della music comedy, popolarissima in Svizzera ed in Germania, ma molto amata anche dal pubblico spagnolo, portoghese e giapponese, la Microband con "Woom Woom Woom!" ha elaborato un'esilarante "Sinfonia" con sorprendenti interpretazioni delle musiche più varie, in cui i violini sono suonati con archetti invisibili, le chitarre si trasformano, i flauti compaiono dal nulla, in un diluvio di note, di gags e di incredibili invenzioni. Ancora una volta il mondo delle sette note è stato "saccheggiato" senza distinzione di autori, di epoche, di stili: Beethoven e Rossini, Bach e Santana, Astor Piazzolla e i Jethro Tull, Albano e Romina e Brahms, Paolo Conte, Julio Iglesias, ma anche il folklore greco e i cori di montagna, hanno fornito ispirazione ai due vulcanici e dissacranti musicisti bolognesi.



Cooperativa Teatro Laboratorio
Produzione: Crucifixus Festival di Primavera
BARABBA
testo di Claudio Bernardi
regia Sara Poli
con Sergio Mascherpa
scene Corrado Galli



"...era in prigione perché aveva preso parte ad una sommossa del popolo in città ed aveva ucciso un uomo"

Parola del Signore, Elle Di Ci, Leumann (To), 1976

L'inquietudine, la rabbia, il dolore dell'uomo guerriero chiamato Barabba. In una Gerusalemme simile a tanti luoghi di guerra e sangue. Barabba ci racconta la sua vita con negli occhi l'orrore dell'assedio. Nella sua solitudine ricorda l'altro, quello che è morto al posto suo, secondo il volere della sua gente. E' stato l'incontro di un attimo. Un attimo che, negli ultimi giorni, torna con insistenza e consapevolezza: "... quello che aveva preso il mio posto sulla croce, quel Galileo l'avevano accusato di aver minacciato di distruggere il tempio e di riedificarlo in tre giorni... ho capito ora di che parlava".

Cooperativa Teatro Laboratorio
e CTB Teatro Stabile di Brescia
EXTRACOM

Testo e Regia: Giacomo Gamba
Attori: Sergio Mascherpa e Abderrahim El Hadiri

In un immaginario posto di frontiera l'incontro/scontro di due uomini appartenenti a differenti civiltà, dà vita ad un esilarante ed illusorio viaggio assurdo attraverso situazioni poetiche e comiche. Uno dei due uomini è un extracomunitario che ha lasciato la sua terra e la sua donna, alla ricerca del benessere, l'altro proviene dal disordine della civiltà occidentale postmoderna dalla quale vuole allontanarsi perché insoddisfatto. Il motore dello spettacolo sta nel continuo scambio di ruoli e prospettive; una situazione di continui rovesciamenti obbliga lo spettatore a cambiare spesso punto di vista. La situazione evolve solo quando i due uomini iniziano a prestare attenzione l'uno alle parole dell'altro. Una serie di immaginarie avventure che sottolineano l'abbattimento dell'incomunicabilità, delle barriere, alla riscoperta del silenzio e del respiro, ispiratore di nuovi sogni e motivazioni vitali per il futuro.



Coop Teatro Laboratorio
FRANCESCO
**Infinitamente piccolo...
infinitamente grande**
Con Alessandra Domeneghini
ed Enrico Ferrari
Regia Sergio Mascherpa
Oggetti di scena Francesco Martinelli
Luci Enrico Ferrari

La vita di San Francesco d'Assisi è sorprendentemente attuale. Nato nel Medioevo, ha fatto scelte legate all'essenza dell'uomo, alla grande domanda che attraversa la vita di ognuno: essere o avere? La sua risposta la conosciamo bene, essere, sempre e soprattutto essere, contro l' avere.

La trama è presto detta: Francesco nasce ad Assisi, vive i primi vent'anni nella spensieratezza e poi, dopo aver incontrato la guerra e la malattia, comincia ad avvertire un vuoto. La sua risposta sarà la rinuncia alla ricchezza ed il suo instancabile andare per il mondo parlando a tutti della gioia che Dio ha ispirato al suo cuore e dell'amore per ogni creatura.

Nello spettacolo si utilizza soprattutto la tecnica della narrazione: un personaggio racconta la vita di San Francesco utilizzando vari oggetti, che si dispiegano su un grande tavolo creando un percorso dalla casa natia fino alle pietre, agli alberi, agli agnelli... accanto al tavolo c'è un grande albero con un nido, a testimoniare il suo amore per tutte le creature: la narrazione si alterna fra il tavolo e l'albero, che diviene punto focale della poesia di Francesco in contrapposizione alla grettezza del padre, simbolo di una società borghese intenta solo ad accumulare ricchezza.



Cooperativa Teatro Laboratorio
Produzione: Crucifixus Festival di Primavera
ECCO L'UOMO
testo di Claudio Bernardi
con Sergio Mascherpa e Massimo Politi
regia di Sara Poli

Il processo a Cristo. Tre immagini vengono evocate dal coro: quella di Caifas, Erode, Pilato. Il primo esprime il disprezzo contro chi sostituisce la legge del tagliare con quella della misericordia, il secondo incarna la violenza accompagnata dallo scherno, il terzo l'astuzia politica che accontenta il volere popolare. Quando sembra che il male vinca, viene svelato il significato di tale sacrificio. Le parole di Claudio Bernardi ci fanno rivivere con crudezza i tre processi a Cristo, si impongono con brutalità, con violenza, con forza. Caifa, Erode, Pilato sono la storia. Satana è il presente il passato il prossimo futuro. Satana si rivolge a noi, muti spettatori, ci colpisce, si prende gioco del nostro inutile fare, con aggressività ci fotografa nella nostra quotidianità. Le sue sono parole che ci fanno riflettere, ci spaventano, ci mettono a nudo mentre l'immagine silenziosa del Cristo ci esorta al fare secondo il suo esempio perché il sacrificio estremo del suo cammino non sia stato vano ed inutile. Il canto del coro che accompagna i vari quadri offre quel respiro che le emozioni intense necessitano per essere assimilate non solo con la mente ma anche con il cuore.

Milo e Olivia in
KLINKE
Regia di Philip Radice
con Milo Scotton e Olivia Ferraris

Lei viaggia il mondo in una scatola, Lui è pronto a tutto pur di star lontano dai problemi...

Un corteggiamento mozzafiato per una bizzarra storia d'amore. Tra scatole, scale e valigie, nel ritmo prevedibile del quotidiano spunta l'insolito gioco di KlinKe: un diablo per brindare, una cascata di calzini, uno scambio di clave "all'arrabbiata" e un tessuto intrecciato di poetiche acrobazie. Cosa potrà mai succedere al confine sottile tra poesia ed euforia se si è in balia degli equilibri più incerti? A Milo e Olivia piace stravolgerli lasciandovi a bocca aperta. Klinke è uno spettacolo che fonde e sublima le principali arti di rappresentazione (teatro, danza, tecniche circensi) inserendosi nel filone narrativo definito nouveau cirque o circo teatro. Una forma di intrattenimento capace non solo di tenere adulti e piccini incollati alle loro sedie col fiato sospeso, ma anche di divertire ed entusiasmare un pubblico di tutte le età con personaggi eccentrici.



Tearticolo
**L'ARCA PARTE
ALLE OTTO**
di e con Matthias Träger

"Non lo conosco di persona, Dio, ma di una cosa sono certo: Non è un pinguino!"



Uno spettacolo per bambini di Ulrich Hub, messo in scena da Tearticolo, Teatro di Figura"

Tre pinguini nel ghiaccio eterno, annoiandosi, litigando... su tutto: sul fatto che tutti i pinguini puzzano di pesce, sul fatto che sia giusto ammazzare le farfalle oppure no e su cosa ne dirà Dio. Intanto proprio lui, Dio, manda una colomba per diffondere una notizia straordinaria: stufo di tutti i litigi degli uomini e degli animali, ha deciso di mandare un diluvio universale per poi ricominciare da capo la sua creazione. La colomba sta distribuendo i biglietti, validi soltanto per due esemplari di ogni specie. Appuntamento all'arca alle otto. Chi arriva tardi annega. Questo sì che è un problema: non possono salire sull'arca in due, e abbandonare il terzo. Per fortuna gli viene l'idea giusta e in mezzo alla totale confusione dei passeggeri agitatissimi, il loro piano sembra funzionare...

Per informazioni:
Cooperativa Teatro Laboratorio
dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 17.30
Coop. Teatro Laboratorio 030.302696 - 030.2388031
info@cooperativateatrolaboratorio.it
www.cooperativateatrolaboratorio.it



PRESSIONE BASSA

LA STAGIONE TEATRALE DELLA BASSA BRESCIANA

Progetto e direzione artistica
Sergio Mascherpa

2011
2012

17ª EDIZIONE



Paolo Rossi "Serata del disonore"

Travagliato (Teatro Micheletti)
Venerdì 30 Settembre ore 21.00
Ingresso € 20,00



Le Tarde "Meglio tarde che mai"

Flero (Villa Grasseni)
Venerdì 13 Gennaio ore 21.00
Ingresso € 6,00



Coop. Teatro Laboratorio "Aqua trobia"

Flero (Villa Grasseni)
Giovedì/Venerdì 20/21 ottobre
ore 21.00
Ingresso € 6,00



Coop. Teatro Laboratorio "Francesco"

Castelmella (Auditorium G.Gaber)
Domenica 15 gennaio ore 17.00
Adulti € 6,00 - Bambini € 3,00



Anna Meacci "Caldane"

Gottolengo (Teatro Zanardelli)
Sabato 29 ottobre ore 21.00
Ingresso € 5,00



Tearticolo "L'arca parte alle otto"

Ghedi (Sala Consiliare)
Domenica 5 febbraio ore 17.00
Ingresso € 1,00



Laura Mantovi "1861, storie d'Italia"

Castelmella (Auditorium G.Gaber)
Domenica 6 novembre ore 17.00
Ingresso libero



Coop. Teatro Laboratorio "Francesco"

Flero (Villa Grasseni)
Domenica 12 febbraio ore 17.00
Adulti € 6,00 - Bambini € 3,00



Teatro Belcan "Il disumano e disperato caso di Michele Beltrami"

Gottolengo (Teatro Zanardelli)
Sabato 26 novembre ore 21.00
Ingresso € 5,00



Milo E Olivia "Klinke"

Rezzato (Teatro CTM)
Domenica 11 marzo ore 17.30
Ingresso € 3,00



Cesar Brie "Il mare in tasca"

Travagliato (Teatro Micheletti)
Venerdì 2 dicembre ore 21.00
Ingresso € 10,00



Coop. Teatro Laboratorio/C.T.B. "Extracom"

Castelmella (Auditorium G.Gaber)
Merc. 21 marzo 2012 ore 21.00
Adulti € 5,00 - Bambini € 3,00



Coop. Teatro Laboratorio "Io sono io"

Ome (c/o Scuola infanzia)
Domenica 4 dicembre ore 15.00
Ingresso libero



Coop. Teatro Laboratorio Produzione Crucifixus Festival "Barabba"

Gottolengo (Teatro Zanardelli)
Sabato 24 marzo ore 21.00
Ingresso € 5,00



Nando E Maila "Sconcerto d'amore"

Ghedi (Teatro Gabbiano)
Giovedì 8 dicembre ore 17.00
Ingresso € 2,00



Coop. Teatro Laboratorio Produzione Crucifixus Festival "Ecco l'uomo"

Travagliato (Teatro Micheletti)
Sabato 31 marzo ore 21.00
Ingresso € 10,00



Coop. Teatro Laboratorio "Francesco"

Leno (Teatro Comunale)
Domenica 18 dicembre ore 17.00
Ingresso Gratuito



Microband "Woom woom woom"

Rezzato (Teatro CTM)
Giovedì 29 dicembre ore 17,00
Ingresso € 3,00



Coop. Teatro Laboratorio "Francesco"

Ghedi (Sala Consiliare)
Domenica 8 gennaio ore 17.00
Ingresso € 1,00